



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 dicembre 1998, n.448, articolo 26, comma 8;

VISTA la circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per l'istruzione n.12, prot.n.AOODPIT524 del 12 febbraio 2010, relativa all'assegnazione di dirigenti scolastici e di docenti per lo svolgimento di compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica;

CONSIDERATO che a questo Ufficio Scolastico Regionale è stato assegnato un contingente di posti di 31 unità;

CONSIDERATO che nell'ambito del suddetto contingente risultano disponibili n.**18** posti in relazione alle utilizzazioni in atto disposte;

RITENUTO di dover individuare le aree di utilizzazione per le quali attivare la procedura di selezione per i posti disponibili;

EMANA

il seguente avviso di selezione per l'assegnazione di dirigenti scolastici e di docenti per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica presso gli uffici e le articolazioni territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana.

1. AREE DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE

Il personale dovrà espletare le funzioni riferite alle seguenti aree:

- area di sostegno e supporto alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia -(supporto alla pianificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di innovazione in atto, iniziative di continuità tra i vari ordini di scuola, organizzazione flessibile del tempo scuola, formazione e aggiornamento del personale, innovazione didattica, progetti di valutazione e qualità della formazione, progetti a carattere internazionale, orientamento, elevamento dell'obbligo ecc);
- area di sostegno e supporto per l'attuazione dell'autonomia nel territorio, ai processi organizzativi_e valutativi dell'autonomia scolastica (documentazione, consulenza, iniziative di sportello, monitoraggio, valutazione ecc.);
- area di sostegno alla persona e alla partecipazione studentesca – (educazione degli adulti, educazione alla salute, integrazione scolastica delle persone in situazione di handicap, pari opportunità donna - uomo, dispersione scolastica, consulte provinciali degli studenti, attività complementari e integrative);
- area di raccordo interistituzionale - (rapporti scuola lavoro, istruzione e formazione superiore integrata, rapporti col territorio);



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Direzione Generale

- area gestionale e organizzativa, compreso il supporto informatico – (organizzazione degli organi collegiali, attivazione di reti di scuole, utilizzo delle nuove tecnologie).

2. DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

La durata dell'assegnazione è prevista per un biennio, **dall'anno scolastico 2010/2011 all'anno scolastico 2011/2012.**

3. POSTI DISPONIBILI

Il totale dei posti disponibili è di n. **18** unità. **Tale disponibilità potrà subire variazioni in dipendenza di eventuali sopraggiunte rinunce da parte del personale la cui assegnazione non scade il 31.8.2010.**

La ripartizione dei posti disponibili tra gli uffici e le articolazioni territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, in rapporto alle singole aree di cui sopra, è riportata qui di seguito.

| | | |
|---|------------|-----------|
| Direzione Generale | Area unica | Posti n.7 |
| Ufficio Scolastico Provinciale di Arezzo | Area unica | Posti n.1 |
| Ufficio Scolastico Provinciale di Firenze | Area unica | Posti n.2 |
| Ufficio Scolastico Provinciale di Livorno | Area unica | Posti n.1 |
| Ufficio Scolastico Provinciale di Lucca | Area unica | Posti n.1 |
| Ufficio Scolastico Provinciale di Pisa | Area unica | Posti n.2 |
| Ufficio Scolastico Provinciale di Pistoia | Area unica | Posti n.1 |
| Ufficio Scolastico Provinciale di Prato | Area unica | Posti n.1 |
| Ufficio Scolastico Provinciale di Siena | Area unica | Posti n.2 |

4. REQUISITI RICHIESTI

Il personale chiamato a svolgere compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica deve essere in possesso di specifici requisiti che connotano il profilo professionale. Le caratteristiche possono essere raggruppate come segue.

- competenze trasversali di tipo progettuale, gestionale e promozionale;
- motivazione professionale a far parte dei processi di innovazione;



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Direzione Generale

- capacità di porsi in relazione, di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità;
- spessore culturale in ordine ai processi didattici, organizzativi e relazionali derivanti dall'autonomia.

5. TITOLI VALUTABILI

La tipologia dei titoli si articola in tre aree: titoli culturali, titoli scientifici e titoli professionali.

In particolare tra i titoli che sono presi in considerazione si indicano:

- Titoli culturali: diplomi e lauree posseduti in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza, specializzazioni o perfezionamento in corsi post-universitari, dottorati di ricerca, contratti universitari, vincite di altri concorsi (per insegnanti e direttivi), borse di studio.
- Titoli scientifici: ricerche, pubblicazioni a stampa, articoli, prodotti multimediali, altri lavori originali.
- Titoli professionali: incarichi svolti all'interno dell'amministrazione della pubblica istruzione e delle istituzioni scolastiche, attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, ex I.R.R.E., Centri di ricerca e formazione, ecc..

I criteri di selezione sono riportati all'allegato n.1.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande del personale interessato alla selezione, redatte secondo il modello allegato, dovranno essere inviate all'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – Direzione Generale - Via Mannelli, 113. 50136 Firenze – fax 055/2478236 **entro il 31 marzo 2010**. A tal fine farà fede la data di spedizione o inoltro.

Dal momento che è consentito formulare la domanda in questione ad un solo ufficio centrale o regionale, l'interessato è tenuto a rilasciare, sotto la propria responsabilità, apposita dichiarazione di non aver presentato analoga istanza ad altro ufficio, nonché di aver superato il periodo di prova. La mancanza di tali dichiarazioni sarà motivo di esclusione dalla prova di selezione.

In allegato sarà quindi riportato il curriculum personale, nel quale devono essere specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti, nonché l'eventuale conoscenza di lingue straniere.

I candidati sono pregati di formulare il curriculum rispettando l'articolazione delle aree riportate al paragrafo n.5.

I titoli scientifici di cui al paragrafo n.5 devono essere documentati mediante la presentazione dei lavori originali, i quali saranno restituiti, a domanda, al termine della procedura concorsuale.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Direzione Generale

7. VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

L'esame dei candidati sarà effettuato da una Commissione appositamente costituita, attraverso la valutazione dei titoli presentati ed un colloquio finalizzato all'accertamento delle capacità relazionali del candidato e delle competenze coerenti con le problematiche dell'area di utilizzazione; verrà ammesso a partecipare al colloquio il personale che risulti in possesso di adeguati titoli, secondo i criteri a tal fine stabiliti dalla Commissione stessa.

A conclusione delle operazioni sopra descritte saranno predisposte graduatorie di merito dei candidati risultanti in possesso della qualificazione richiesta, in relazione ai posti disponibili ed ai compiti da svolgere.

8. COLLOCAMENTI FUORI RUOLO

Si richiama l'attenzione sul fatto che nei confronti dei dirigenti scolastici risultati vincitori della procedura in questione sarà adottato da questo Ufficio il provvedimento di incarico in applicazione delle disposizioni di cui all'art.13 del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza scolastica sottoscritto l'11 aprile 2006.

I docenti saranno invece collocati fuori ruolo e manterranno la propria titolarità per anni cinque, così come previsto dalle vigenti disposizioni.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato si fa riferimento alla sopra citata circolare ministeriale n.12 prot.n.AOODPIT524 del 12 febbraio 2010.

Si fa, inoltre, presente che questo Ufficio invierà ogni eventuale comunicazione prevalentemente all'indirizzo di posta elettronica, che il candidato avrà cura di segnalare nella domanda.

Il presente avviso è affisso in data odierna all'Albo della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana.

Firenze, 2 marzo 2010

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Cesare Angotti



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

ALLEGATO N.1

CRITERI PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE

TITOLI

TITOLI CULTURALI (fino ad un massimo di punti 5)

diplomi e lauree posseduti in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza (punti 1 per i diplomi, punti 2 per altre lauree fino a punti 2), titoli di specializzazione o perfezionamento in corsi post-universitari, dottorati di ricerca (punti 0,50 ogni titolo fino a punti 1,50) **[nota 1]**, contratti universitari (punti 0,25 a contratto fino a punti 0,50), vincite o idoneità in altri concorsi dell'Amministrazione Scolastica per insegnanti e dirigenti scolastici (punti 0,20 di grado pari, punti 0,30 di grado superiore, punti 0,10 altri fino a punti 0,50), borse di studio (punti 0,20 per borse universitarie, punti 0,10 per altre fino a punti 0,50).

TITOLI SCIENTIFICI (fino ad un massimo di punti 5)

pubblicazioni a stampa, articoli (punti 0,10 per ogni articolo, punti 0,50 per ogni libro fino a punti 2), ricerche (punti 0,20 per ogni ricerca fino a punti 1) prodotti multimediali (punti 0,20 per ogni prodotto fino a punti 1), altri lavori originali (punti 0,20 per ogni lavoro fino a punti 1) **[Nota 2]**.

TITOLI PROFESSIONALI (fino a un massimo di punti 20)

incarichi svolti all'interno dell'amministrazione della pubblica istruzione e delle istituzioni scolastiche, attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, I.N.VAL.S.I., ex I.N.D.I.R.E e I.R.R.E., centri di ricerca e formazione, ecc., così suddivisi:

attività realizzate a seguito di utilizzazione ai sensi dell'art.456 del D. L. vo n.297/1994 e di altri incarichi svolti, con esonero dal servizio di istituto, presso l'amministrazione scolastica centrale e periferica o enti di cui al comma 13 dell'art.456 sopra indicato (punti 2 ad anno fino a punti 10);

incarichi di partecipazione ai gruppi nazionali e provinciali relativamente all'inserimento di alunni portatori di handicap, per l'intercultura, per la dispersione scolastica, per la formazione ed aggiornamento del personale, per l'educazione degli adulti, per l'educazione alla salute; referenti delle consulte studentesche, ecc. (punti 0,50 ad incarico fino a punti 8);

altri incarichi svolti presso le istituzioni scolastiche: progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione etc., anche in collaborazione con Università, ex I.R.R.E., Centri di ricerca e formazione, ecc. (punti 0,20 ad incarico fino a punti 2) **[Nota 3]**.

COLLOQUIO (fino ad un massimo di punti 20)

Il colloquio è finalizzato a cogliere le motivazioni e le capacità relazionali del candidato nonché a verificare il possesso di competenze coerenti con le problematiche dell'area prescelta.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

NOTE

[Nota 1] Valgono come specializzazioni anche i diplomi per l'insegnamento agli alunni handicappati ex D.P.R. n.970/1975.

[Nota 2] In caso di lavori in collaborazione il punteggio è ridotto della metà. Le opere in corso di pubblicazione non saranno valutate.

[Nota 3] Sono inclusi in questa sezione gli incarichi con "valenza" sub-provinciale in una scuola o più scuole. Restano escluse le attività che si esauriscono ordinariamente nell'ambito della propria scuola (quelle ad esempio dei docenti figure-obiettivo, tutor dei neo-immessi in ruolo, partecipanti a gruppi interni per il P.O.F., comitati di valutazione, organi collegiali, ecc.).